

# FAQ BREXIT

## **1- Da quando si applica l'accordo commerciale di cooperazione tra UE e UK concordato il 24 dicembre?**

Si applica, in via provvisoria, dal 1.1.2021 fino al 28 febbraio 2021.

Poiché i negoziati si sono conclusi solo in una fase molto tardiva il Consiglio ha adottato una decisione per l'applicazione dell'accordo in via provvisoria a cui seguirà l'iter legislativo previsto dagli ordinamenti dei singoli SSMM per l'entrata in vigore degli accordi internazionali.

Nel Regno Unito l'accordo è stato firmato dalla Regina in data 31.12.2020.

## **2 – Alla luce dell'accordo commerciale di cooperazione tra UE e UK quali adempimenti consentono la non applicazione del dazio nel Regno Unito alle merci di origine UE ivi esportate?**

Devono essere soddisfatti i requisiti stabiliti dalle regole di origine di cui al Titolo I Capitolo 2 parte II dell'accordo. Nel dettaglio:

- la merce esportata deve soddisfare i requisiti per ottenere l'origine UE secondo le regole meglio chiarite nel seguente link: <https://trade.ec.europa.eu/access-to-markets/it/content/guida-rapida-al-lavoro-con-le-norme-di-origine>;
- la merce esportata deve essere spedita direttamente in UK.
- l'esportatore deve fornire una valida attestazione di origine all'importatore UK. A tal fine l'Unione Europea richiede che l'esportatore unionale sia registrato nel sistema REX (per spedizioni di valore fino a 6.000 euro l'attestazione di origine può essere apposta direttamente in fattura)<sup>[1]</sup>.

Nelle more dell'introduzione della nuova piattaforma unionale REX, tenuto conto dei tempi attualmente necessari per la registrazione in questione, gli operatori economici non ancora registrati su REX potranno indicare nella dichiarazione allegata alla circolare 49/2020 il codice EORI unitamente al proprio indirizzo completo da inserire nel campo "luogo e data", salvo l'aggiornamento del dato non appena ottenuto il codice di registrazione.<sup>[2]</sup>

Si rammenta che la conoscenza dell'origine unionale dimostrata dall'importatore UK rappresenta una ulteriore condizione per la attestazione in questione<sup>(3)</sup>.

## **3 - In quale Ufficio doganale può essere effettuata una operazione di esportazione?**

L'ufficio competente per l'esportazione è individuato in base al luogo in cui è stabilito l'esportatore.

---

<sup>[1]</sup> Specularmente, per ottenere la non applicazione del dazio alle importazioni di merce con origine UK l'esportatore dovrà indicare un numero identificativo previsto dalle regole UK che secondo le indicazioni fornite da UK sarà un codice EORI.

<sup>[2]</sup> Come richiesto dal Regno Unito nel documento The Trade and Cooperation Agreement (TCA): detailed guidance on the rules of origin (V. 1.0) pubblicato in data 29.12.2020 sul proprio sito istituzionale [www.gov.uk](http://www.gov.uk).

<sup>(3)</sup> Cfr. art.18 comma 2 lettera B della sezione 2 parte 2 dell'Accordo.

Qualora sia necessario identificare un ufficio di esportazione diverso dal suddetto lo stesso dovrà essere individuato all'interno del territorio nazionale.

- 4 - **È consentita la presentazione della dichiarazione di esportazione presso gli Uffici in cui le merci sono imballate o imbarcate (in un porto o aeroporto nazionale) ovvero caricate per l'esportazione (a mezzo strada o ferrovia)?**

Si purché si tratti di ufficio doganale nazionale.

- 5 - **È previsto il mutuo riconoscimento delle autorizzazioni AEO?**

L'accordo commerciale prevede l'applicazione di quanto stabilito dallo specifico accordo di mutuo riconoscimento dell'AEO a partire dal 1 gennaio 2021.

In particolare tale riconoscimento è previsto limitatamente ai titolari di Autorizzazioni AEO security.

Ne consegue che il riconoscimento si applica anche ai titolari di AEO full ma non ai titolari di AEO Customs.